ALLEGATO 1

PARERE V.A.S.

COMMISSIONE REGIONALE VAS AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



PARERE MOTIVATO n. 216 del 14 Novembre 2017

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante al Piano Urbanistico Attuativo "DOBRU". Integrazioni a seguito parere VAS n. 160 del 21.09.2017. Comune di Cassola (VI).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16:
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha îndividuato, quale supporto tecnicoamministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative
 istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa
 Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie
 della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione
 Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa
 Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;

COMMISSIONE REGIONALE VAS AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

 La Commissione VAS si è riunita in data 14 novembre 2017 come da nota di convocazione in data 13 novembre 2017 prot. n. 472144;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Cassola con nota pec prot. n. 007988 del 16.06.2017 acquisita al protocollo regionale al n. 253338 del 22.06.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la variante al Piano Urbanistico Attuativo "DOBRU";

PRESO ATTO CHE Il Comune di Cassola con nota pec acquisita al prot. regionale n. 287462 del 12.07.2017 ha fatto pervenire dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante che entro i termini non sono pervenute osservazioni.

PRESO ATTO CHE in data 21 settembre 2017 la Commissione Regionale VAS con parere n. 160 del 21.09.17, ha ritenuto che "la relazione di Verifica di Assoggettabilità relativa alla variante al Piano Urbanistico Attuativo "DOBRU", in comune di Cassola debba essere integrata con uno studio specialistico, relativo alla matrice viabilità, in termini cumulativi e che tenga conto anche degli effetti ricadenti sulle matrici aria-rumore e salute umana, nonché dell'inserimento della nuova area commerciale e dei futuri flussi di traffico, definendone anche il livello di servizio."

Il Comune di Cassola con pec acquisita al prot. 456847 in data 02.11.2017, ha trasmesso documentazione integrativa come richiesto con parere della Commissione VAS n. 160 del 21.09.17. In tale nota, comunica, altresì, che "Per completezza di informazioni, si segnala che la Ditta proprietaria delle aree "Capitelvecchio Real Estate", ha in corso presso la Provincia di Vicenza la procedura di V.I.A. per "l'apertura di una grande struttura di vendita della tipologia centro commerciale";

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 60070 del 12.07.17 assunto al prot. reg. al n. 287014 del 12.07.17 di etra;
- Parere del 13.07.17 assunto al prot. reg. n. 288816 del 13.07.17 del Comune di Rosà;
- Parere n. 61546 del 18.07.17 assunto al prot. reg. al n. 294585 del 18.07.17 di ETRA;
- Parere n.10122 del 21.07.17 assunto al prot. reg. al n.299797 del 21.07.17 del Consorzio di Bonifica Brenta;
- Parere del 4.07.17 assunto al prot. reg. al n.300017 del 21.07.17 di ARPAV;
- Parere n.264330 del 24.07.17 assunto al prot. reg. al n.301993 del 24.07.17 dell'ULSS7;
- Parere n.42913 del 4.07.17 assunto al prot. reg. al n.329692 del 3.08.17 del Comune di Bassano,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet: http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.156/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 14 novembre 2017, che evidenzia come Il Piano di Lottizzazione "Dobru" deriva da un PUA confermato nei vari PI approvati dal Consiglio Comunale di Cassola, ma mai sottoposto a verifica di assoggettabilità VAS.

La zona si localizza all'interno di un contesto già urbanizzato con diverse strutture di vendita di medie e grandi dimensioni e dal punto di vista urbanistico è già individuato come zona P3.2 - Individuazione grandi strutture di vendita e parchi commerciali.

COMMISSIONE REGIONALE VAS AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

L'area oggetto di Piano di Lottizzazione ricade a ridosso della SS 47 "Valsugana", il PAT di Cassola prevede uno svincolo di collegamento con il centro storico di Cassola attraverso un sottopasso ferroviario.

In data 21 settembre 2017 la Commissione Regionale VAS con parere n. 160 del 21.09.17, ha ritenuto che "la relazione di Verifica di Assoggettabilità relativa alla variante al Piano Urbanistico Attuativo "DOBRU", in comune di Cassola debba essere integrata con uno studio specialistico, relativo alla matrice viabilità, anche in termini cumulativi e che tenga conto anche degli effetti ricadenti sulle matrici aria-rumore e salute umana, nonché dell'inserimento della nuova area commerciale e dei futuri flussi di traffico, definendone anche il livello di servizio."

Il Comune di Cassola in data 02.11.2017, ha trasmesso la documentazione integrativa, come da parere della Commissione VAS n. 160 del 21.09.17, comunicando, altresì, che "Per completezza di informazioni, si segnala che la Ditta proprietaria delle aree "Capitelvecchio Real Estate", ha in corso presso la Provincia di Vicenza la procedura di V.I.A. per "l'apertura di una grande struttura di vendita della tipologia centro commerciale":

Nelle integrazioni prodotte, si evince che "Per quanto riguarda il regime veicolare di lungo periodo, si può affermare che l'infrastruttura porterà ad un generale miglioramento del traffico locale, quindi lo scenario Post Operam non prende in considerazione la diminuzione del traffico sulla rete esistente dovuto alla realizzazione della SPV, in quanto si è preferito analizzare la situazione più gravosa. Allo stesso modo non si è considerata l'ipotesi di prosecuzione del quarto ramo della rotatoria, ove insiste l'ingresso all'area in esame, che dovrebbe collegarsi con un sottopasso ferroviario a Via Asiago. Il progetto è di competenza ANAS e l'elaborato preliminare era stato approvato sia in forma tecnica sia finanziaria, mentre il progetto definitivo ha solo l'approvazione tecnica, ma non finanziaria. Recentemente la procedura è stata aggiornata con la pubblicazione del particellare di esproprio, ma ad oggi non si hanno termini certi sulle tempistiche di realizzazione. La sua realizzazione futura sgraverebbe ulteriormente lo stato attuale, per cui si è preferito analizzare lo scenario certo, che è maggiormente gravoso."

Le integrazioni prodotte, hanno fornito studi specialistici dello stato di fatto con misurazioni in loco, sia di traffico sia di rumorosità, e le stime Post Operam, attraverso modelli matematici che hanno indicato un'interferenza dell'urbanizzazione dell'area in esame, prevedendo misure di mitigazione, secondo le quali,il livello sonoro rimane inferiore rispetto al limite di immissione, ad eccezione di 3 ricettori che già allo stato attuale percepiscono un livello superiore. Inoltre, il flusso di traffico indotto dall'urbanizzazione dell'area in esame sia a livello di nodi, sia di archi, non sembra determinare un sensibile peggioramento delle condizioni di deflusso attuali.

Tenuto conto che "... la Ditta proprietaria delle aree "Capitelvecchio Real Estate", ha in corso presso la Provincia di Vicenza la procedura di V.I.A. per "l'apertura di una grande struttura di vendita della tipologia centro commerciale", ciò considerato, questa Unità Organizzativa, esaminati gli atti, comprensivi del RAP integrato in data 2 novembre 2017 come da richiesta in sede di Commissione VAS dei 21.09.17 e della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 156/2017, sopra riportata, ritiene che, la Variante al Plano Urbanistico Attuativo "DOBRU" in Comune di Cassola, non debba essere sottoposta a procedura VAS in quanto non determina effetti significativi, a condizione che in fase di attuazione venga coordinato e verificato con il competente Ente gestore della viabilità il sistema dei collegamenti viari, in considerazione degli accessi di progetto e a garanzia dei livelli di servizio.

In fase di attuazione inoltre dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e dalle integrazioni prodotte in data 02.11.17 e recepite le indicazioni e/o prescrizioni dei pareri delle Autorità Ambientali, nonché le prescrizioni VIncA precedentemente riportate.

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significati sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i., ritenendo non di pertinenza valutare le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

COMMISSIONE REGIONALE VAS AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lqs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.

Il Piano di Lottizzazione "Dobru" nel Comune di Cassola, non debba essere sottoposto a procedura VAS in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, tenendo conto che "... la Ditta proprietaria delle aree "Capitelvecchio Real Estate", ha in corso presso la Provincia di Vicenza la procedura di V.I.A. per "l'apertura di una grande struttura di vendita della tipologia centro commerciale" e con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- e a condizione che, in fase di attuazione, venga coordinato e verificato con il competente Ente gestore della viabilità il sistema dei collegamenti viari, in considerazione degli accessi di progetto e a garanzia dei livelli di servizio.
- Inoltre, devono essere recepite le seguenti prescrizioni VIncA:
 - 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: Zerynthia polyxena, Triturus carnifex, Bombina variegata, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Natrix tessellata, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Lanius collurio, Hystrix cristata;
 - 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazì e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 - 3. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Cassola, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure

COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul

II Presidente della Commissione Regionale VAS (Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)

Dott. Luigi Masia

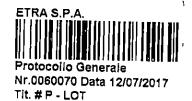
Il presente parere è controfirmato anche dal. Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine

urbanistiche legate agli interventi proposti.







Spett.le Regione del Veneto Palazzo Linetti Calle Priuli, 99 Cannaregio 30121 VENEZIA

Spett.le COMUNE DI CASSOLA 36022 - CASSOLA (VI)

anticipo via PEC coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it Att.ne Dott. Corrado Soccorso

anticipo via PEC protocollo@pec.comune.cassola.vi.it

Oggetto: dlgs 152/2006, come modificato dal D. L. gs 4/2008. Verifica di assoggettabilità per il PUA "Dobru" nel Comune di Cassola.

In risposta alla Vs richiesta del 04.07.2017 vs prot.264330 giusto Ns prot. 57513 del 10.07.2017, per quanto riportato nell'elaborato "VAS" Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, datato aprile_2017 limitatamente al cap.5, lo stato dell'ambiente, a pag. 43 acquedotti e fognature;

- la realizzazione delle opere di urbanizzazione (sottoservizi) del ciclo idrico integrato, hanno un impatto trascurabile. Le opere del ciclo idrico integrato saranno realizzate su suolo destinato a viabilità. L'area limitrofe ove è previsto il nuovo insediamento è dotata del servizio idrico e fognario ed è possibile allacciare l'opera in progetto.

Le opere saranno realizzate in adempimento al Regolamento del Servizio Idrico e Fognario dell'ATO Brenta.

Distinti saluti.

Area Tecnico Operativa Il Procuratore (Francesco Betto)

Etra S.p.A, - Energia Territorio Risorse Ambientali Società soggetta alla direzione e coordinamento dei Comuni soci ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.

(Conferenza di Servizi)

Partita IVA, Codice fiscale e R.I. VI 03278040245 ¡ R.E.A. di VI 312692 - Cap. soc. 33.393.612 € i.v.

Sede legale: Bassano del Grappa (VI) Sede amministrativa: Via del Telarolo, 9 - 35013 Cittadella (PD) Centralino: 049 80 98 000

Fax: 049 80 98 701

SGQ Certificato n. 624



COMUNE DI ROSÀ

Provincia di Vicenza

AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Prot.n.

/2017

Rosà lì 13.07.2017

Spett.Le
Area tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità organizzativa Commissioni
VAS VINCA NUVV
Palazzo Linetti- Calle Priuli, 99
Cannaregio-30121 VENEZIA

E per conoscenza: Trasmissione a mezzo informatico:

Spett.Le Ditta Proprietaria Capitelvecchio Real Estate s.r.i.

Comune di Cassola (VI) protocollo@pec.comune.cassola.vi.it

OGGETTO: PARERE IN MERITO AGLI EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DERIVANTI DALL'
ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "DOBRU" PREVISTO IN
COMUNE DI CASSOLA

Il Sindaco

Vista la vostra comunicazione del 04/07/2017 n. prot. 264330 con la quale si chiede di esprimere un parere in merito agli eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione del piano attuativo denominato "Dobru" in Comune di Cassola;

precisa la necessità di depositare la presente osservazione con la quale l'Amministrazione Comunale intende affermare la propria posizione in relazione agli aspetti viabilistici che l'ampliamento di tale grande struttura di vendita comporterà sul territorio comunale.

La posizione dell'Amministrazione Comunale ritiene che qualsiasi valutazione deve essere sempre legata ad una programmazione viabilistica volta al decongestionamento del traffico sul territorio rosatese.

Più volte Rosà ed i suoi cittadini hanno dovuto pagare, in termini di aumento di traffico ed aumento dei fattori inquinanti, le scelte urbanistiche dei comuni limitrofi che prevedevano grandi strutture di vendita realizzate lungo viabilità non sempre adeguate a supportarne i carichi di traffico generati.

Dagli elaborati in nostro possesso emerge chiaramente che la previsione di questo nuovo Piano Attuativo , posizionato in un'area sita all'interno del Comune di Cassola ma limitrofa al confine nord – est del Comune di Rosà, comporterà un notevole incremento del volume del traffico all'interno del territorio comunale di Rosà lungo gli assi in direzione nord – sud quali la SS n.47 Valsugana ed anche alle strade comunali che confluiscono in Statale. Tutte arterie già sottodimensionate per il volume di traffico che devono sopportare oggigiorno e che attraversano aree residenziali quali i centri abitati delle frazioni di Borgo Tocchi di Rosà e Travettore ed altri agglomerati urbani localizzati lungo le varie arterie.

Sono a nostro avviso facilmente ipotizzabili due scenari che modificheranno negativamente il problema viabilistico nel nostro Comune, il primo relativo al traffico proveniente dalle aree urbane, poste a sud di Rosà che intende raggiungere il nuovo centro, il secondo invece legato agli spostamenti di coloro che intendono evitare le aree dei centri commerciali, da sempre causa di rallentamenti, che pertanto sceglieranno viabilità alternative quali ad esempio via Carpellina ad ovest o via Bertorelle ad est della Statale.

La posizione del Comune di Rosà nei confronti dei centri commerciali è ben chiara già dal 2007 ovvero dalla data di approvazione del PAT, con il quale è stata vietata la realizzazione di centri commerciali, sia per i problemi di viabilità sia anche perché l'economia del nostro territorio si regge anche sulle piccole attività commerciali site nelle singole frazioni e la realizzazione di una struttura di vendita di queste dimensioni così vicina a Rosà comporterebbe sicuramente un danno economico.

Si ritiene pertanto che in un periodo di instabilità economica come quello attuale, la scelta di calare in quest'area un'attività, di così grandi dimensioni, risulterebbe altamente dannoso per la sopravvivenza di molte piccole realtà commerciali locali. Si chiede pertanto alla commissione di tener conto della ricaduta economico sociale che tale struttura può avere sull'economia locale.

Visto quanto sopra esposto l'Amministrazione Comunale di Rosà ritiene che la scelta di realizzare un'ulteriore grande struttura di vendita in quell'area non può non prescindere da una programmazione viabilistica che indichi una reale alternativa alla SS n.47, inoltre ritiene che la scelta della tipologia di vendita abbia un impatto negativo sull'attuale tessuto economico-sociale di Rosà e di tutto il comprensorio.

____USindaco Rag. Paolo Bordignon





Protocollo Generale Nr.0061546 Data 18/07/2017 Tit. #P - LOT

Spett.le Regione del Veneto Palazzo Linetti Calle Priuli, 99 Cannaregio 30121 VENEZIA

Spett.le COMUNE DI CASSOLA 36022 – CASSOLA (VI)

anticipo via PEC <u>coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it</u>
<u>Att.ne Dott. Corrado Soccorso</u>

anticipo via PEC protocollo@pec.comune.cassola.vi.it

Oggetto: dlgs 152/2006, come modificato dal D. L. gs 4/2008. Verifica di assoggettabilità per il PUA "Dobru" nel Comune di Cassola.

In risposta alla Vs richiesta del 04.07.2017 vs prot.264330 giusto Ns prot. 57513 del 10.07.2017, per quanto riportato nell'elaborato "VAS" Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, datato aprile_2017 limitatamente al cap.5, lo stato dell'ambiente, a pag. 43 acquedotti e fognature;

- la realizzazione delle opere di urbanizzazione (sottoservizi) del ciclo idrico integrato, hanno un impatto trascurabile. Le opere del ciclo idrico integrato saranno realizzate su suolo destinato a viabilità. L'area limitrofe ove è previsto il nuovo insediamento è dotata del servizio idrico e fognario ed è possibile allacciare l'opera in progetto.

Le opere saranno realizzate in adempimento al Regolamento del Servizio Idrico e Fognario dell'ATO Brenta.

Distinti saluti.

Area Tecnico Operativa Il Procuratore

(Francesco Betto)

Ufficio competente: Ufficio Tecnico Franco geom. Tomasello- tel. 049 8098548

Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali Società soggetta alla direzione e coordinamento dei Comuni soci ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. (Conferenza di Servizi) Partita IVA, Codice fiscale e R.I. VI 03278040245 R.E.A. di VI 312692 - Cap. soc. 64.021.330 € i.v. Sede legale: Bassano del Grappa (VI) Sede amministrativa: Via del Telarolo, 9 - 35013 Cittadella (PD) Centralino: 049 80 98 000 Fax: 049 80 98 701 email: info@etraspa.it - www.etraspa.it

CEHSAUNI EN ISO 9001: 2008

SGQ Certificato n. 624

Ufficio competente: Ufficio Tecnico Franco geom. Tomasello- tel. 049 80985\\srvdcc1\groups\lottizzazioni\Generale\BRENTA SERVIZI\CASSOLA\0367 - Dobru\VS NUVV\20170711 - VAS L0367 .doc

8098548 file: obru\VS VINCA



TÜVRheinland
CERTIFIED

Www.tuv.com
ID 9105073152

Prot. N.10122

SN/bm

Allegati N.

Cittadella.

2 1 LUG. 2017

OGGETTO:

D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante al Piano Urbanistico Attuativo "DOBRU" nel Comune di Cassola. Spett.le
REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA
NUVV

Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio 30121 **VENEZIA**

Con riferimento alla Vostra nota del 4.07.2017 prot. n.264330, pervenuta in pari data e posta agli atti dell'Ente con prot. n. 9407, lo scrivente Consorzio di bonifica conferma il proprio parere idraulico del 7.07.2011 prot. n. 9086 che per giusta memoria si allega in copia.

A disposizione per ogni ed eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
- dott. ing. Umberto Niceforo -



Prot. N:

9086. sv

Allegati N.

Cittadella,

07 LUG. 2011

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione idraulica per la realizzazione di un Piano di Lottizzazione Dobru in Comune di Cassola. Spett.le Ditta **DOBRU S.r.l.**Via Capitelvecchio, 92

36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

In esito alla Vs. richiesta di autorizzazione idraulica in data 28 aprile 2011 (agli atti dell'Ente con prot. n. 6106 e successiva integrazione del 7.06.2011 prot. 8073), nulla osta per quanto attiene gli aspetti idraulici di competenza, fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, per la realizzazione del Piano di Lottizzazione Dobru in comune di Cassola.

L'intervento edificatorio di 21.500 m², così come previsto nell'elaborato di valutazione di compatibilità idraulica, redatto dall'ing. Marco Battocchio (iscritto al n. 2231 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza), dovrà essere asservito di pozzi perdenti, adeguatamente dimensionati alle portate di acque meteoriche da smaltire, calcolati con tempo di ritorno di 200 anni, determinando così "l'invarianza idraulica" come stabilito dalla direttiva regionale in merito di mitigazione idraulica (DGRV 1841/2007 s.m.i.).

In ottemperanza all'art. 121 del Decreto Legislativo 152/2006 e richiamata la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano di Tutela delle Acque), ed in particolare l'art. 39, punto 5, "il recapito potrà avvenire negli strati superficiali del sottosuolo, purché sia preceduto da un idoneo trattamento in continuo di sedimentazione e, se in caso, di disoleazione delle acque ivi convogliate".

L'efficacia nel tempo del pieno funzionamento delle opere di drenaggio potrebbe essere compromessa nel caso in cui non venisse svolta una adeguata manutenzione dei manufatti. È pertanto indispensabile che la Ditta, o i suoi aventi causa, si assuma, con la sottoscrizione in calce alla presente, l'impegno per la manutenzione dei manufatti nel tempo. Lo scrivente Consorzio non assume responsabilità nel caso in cui, a seguito di mancata manutenzione, il sistema perda la propria efficacia.

Distinti saluti.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

(firma leggibile)

Cittadella Co (Padova)

IL DIRETTORE
ing. Umberto Niceforo -





Dipartimento Provinciale di Vicenza Servizio Stato dell'Ambiente

Via L. L. Zamenhof n. 353
36100 Vicenza Italy
Tel. +39 0444 217311
Fax +39 0444 217347
e-mail: dapvi@arpa.veneto.it
PEC: dapvi@pec.arpav.it
Responsabile del Procedimento: dr Ugo Pretto

Vs. rif.	Nota prot.	N.	264330	del	04/07/2017

Prot. N. (vedi allegato file segnatura.xml e/o

(vedi allegato file segnatura.xml e/o oggetto del msg di posta elettronica)

Cl:

Al Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni
(VAS VINCA NUVV)

PEC coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Alla Ditta Proprietaria Capitelvecchio Rela Estate s.r.l.

PEC capitelvecchiore@legalmail.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo "DOBRU" nel Comune di Cassola (VI) Richiesta parere.

Con riferimento alla nota evidenziata in oggetto, acquisita al prot. ARPAV N. 64415 del 04/07/2017, presa visione della documentazione resa disponibile in formato elettronico, si comunica di aver valutato i documenti per quanto riguarda i possibili impatti sulle matrici ambientali interessate. Nel merito si evidenzia quanto segue.

ACQUE REFLUE: Le superfici scoperte destinate ad area parcheggio e viabilità interna soddisfino i requisiti indicati all'art. 39 commi 3, 4, 5 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (Allegato A3 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i.) per le parti riguardanti rispettivamente il trattamento delle acque di prima pioggia e l'estensione delle superfici impermeabilizzate.

ELETTROMAGNETISMO: Per la nuova cabina MT/BT, dovrà essere soddisfatto il rispetto della DPA come previsto dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 e s.m.i.

RIFIUTI: quanti provenienti sia dalle operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria degli impianti sia dalle strutture, devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente (parte IV D.Lgs. N. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.).

RUMORE: devono essere garantiti i limiti di immissione assoluti previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale.

TERRE E ROCCE DA SCAVO: Le operazioni di movimentazione di terre e rocce da scavo vengano eseguite nel rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti (D.lgs. 152/2006, D.M. 161/2012, L. 98/2013 e s.m.i).

VIABILITÀ: Venga fornito uno studio di impatto viabilistico, che definisca il livello di servizio (Level of Service, LOS) delle infrastrutture viarie di afferenza in relazione alle portate veicolari attuali e future, con particolare riguardo alle fasce orarie di punta, da confrontarsi con i dati eventualmente disponibili presso gli enti proprietari delle strade.

A disposizione per eventuali ulteriori precisazioni e/o delucidazioni con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE (dr Ugo Pretto) Firmato da: Ugo Pretto Motivo: firma digitale

Luogo: Vicenza

Data: 21/07/2017 10:31:47

Referente della pratica: **Ufficio Attività Tecniche e Specialistiche** Claudio Scanagatta e-mail: claudio.scanagatta@arpa.veneto.it Tel. +39 0444 217351



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE Servizio Igiene e Sanità Pubblica Titolo: VI.1.4

Vs. Rif. 264330 Rif. PE



REGIONE DEL VENETO
Area tutela e sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA
NUVV
Palazzo Linetti – Calle Priuli 99 Cannaregio

coordinamento. commissioni@pec.regione.veneto.it

Al Sig. SINDACO del COMUNE di 36022 CASSOLA

30121 VENEZIA

Oggetto: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante al Piano U. Attuativo "DOBRU"

Esaminata la documentazione presentata, si esprime PARERE FAVOREVOLE a quanto richiesto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE ff

DEL SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

DR. ANTONIO STANO

/gpb

Responsabile del procedimento: dr. Giampaolo Baggio – Tel. 0424 88 5500 – fax 0424 88 5555 Referente per l'oggettoic, s

REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 156/2017

Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la verifica di assoggettabilità a VAS per la Variante al PUA "Dobru", nel Comune di Cassola (VI)
Pratica n. 3592

<u>Il sottoscritto:</u>

VISTA la documentazione pervenuta;

- VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016 e in particolare la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;
- VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;
- ESAMINATA la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza, di Domiziano Paterno per conto della ditta Capitalvecchio Real Estate s.r.l., trasmessa con nota acquisita al prot. reg. con n. 253338 del 27/06/2017;
- PRESO ATTO che nella dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza in esame viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 2299/2014 relativa al caso generale "piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000";
- PRESO ATTO che l'intervento prevede la nuova costruzione di un unico edificio di tipo commerciale, con superficie di vendita totale pari a 4.500 mq, costituito da un supermercato avente una superficie di vendita complessiva di 1.135 e da un esercizio del settore non alimentare con superficie di vendita pari a 3.365 mq;
- PRESO ATTO che nell'attuazione si prevedono opere che incidono sul sistema del verde e dell'illuminazione pubblica;
- PRESO ATTO che l'intervento è esterno ai siti della rete Natura 2000;
- CONSIDERATO che è presente la seguente categoria di copertura del suolo "23100 Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tale attribuzione è coerente per l'area in esame;
- CONSIDERATO che, in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014, in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame potrebbe disporre delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: Zerynthia polyxena, Triturus carnifex, Bombina variegata, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Natrix tessellata, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Lanius collurio, Hystrix cristata;
- CONSIDERATO che, per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie (di cui allegato II, IV alla Direttiva 92/43/Cee e allegato I alla Direttiva 2009/147/Ce), in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è altresì riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto;
- CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in

- riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);
- RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso generale "piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dal piano in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;
- CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione del piano in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;
- RITENUTO che siano impiegati sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e che le fonti di illuminazione artificiale siano altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
- CONSIDERATO che l'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., vieta la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;
- RITENUTO che per l'attuazione del piano in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, non siano coinvolti habitat di interesse comunitario e non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero sia garantita una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;
- RITENUTO che sia verificato e documentato il rispetto delle indicazioni prescrittive, dando adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;
- RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000; PERTANTO

PRENDE ATTO

di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti

DÀ ATTO

- il che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalla D.G.R. n. 786/2016;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

DICHIARA

che per la Variante al PUA "Dobru", nel Comune di Cassola (VI) è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza

e

sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce,

PRESCRIVE

- di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: Zerynthia polyxena, Triturus carnifex, Bombina variegata, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Natrix tessellata, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Lanius collurio, Hystrix cristata;
- 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione

dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;

3. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Cassola, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

dott. Corrado Soccorso	10000
Venezia, ì 12.07.2017	